



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA
Provincia di Teramo

Registro Generale n. 35

COPIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
AREA I – AFFARI GENERALI**

N. 18 DEL 07-03-2025

**Oggetto: CONCESSIONE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE COMMERCIALI E ARTIGIANALI DEL TERRITORIO COMUNALE DI ROCCA SANTA MARIA FONDO DI SOSTEGNO NAZIONALE
D.P.C.M. 24 settembre 2020 ANNUALITA' 2022 - APPROVAZIONE
ELENCO PROVVISORIO BENEFICIARI - PROVVEDIMENTI**

REGOLARITA' CONTABILE

VISTO:

- per la regolarità contabile della presente determinazione, per l'esecutività della stessa dalla data odierna e per l'attestazione della copertura finanziaria così come previsto dall'art. 151, c. 4 e dall'art. 153, c. 5 del D.Lgs. 267/2000, per la quale è stata impegnata la relativa somma sul capitolo:

“ _____ ” - € **12.249,00**

- per l'avvenuta attribuzione del seguente numero di codice CIG:

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.T.O: **CARDAMONE GIUSEPPE**

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 151, c. 4, del D.Lgs. 267/2000, con effetto dalla data odierna.

Li

IL RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO
F.T.O: **CARDAMONE GIUSEPPE**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registrata al n. _____ del Registro delle Pubblicazioni

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, della presente determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente www.comune.roccasantamaria.te.it riservata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE
f.to:

UFFICIO RAGIONERIA

Impegno	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Liquidazione	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____
Mandato	n. _____ del _____	- IL RAGIONIERE _____

L'anno **duemilaventicinque** addì **sette** del mese di **marzo** nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA I – AFFARI GENERALI

VISTO il Provvedimento Sindacale con il quale sono stati individuati i Responsabili dell'attuazione dei programmi di questo Ente per il corrente anno;

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, su tutto il territorio nazionale, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (coronavirus –Covid-19) –stato di emergenza successivamente prorogato e ancora in atto in ragione del protrarsi dell'emergenza sanitaria e epidemiologica sia a livello nazionale che internazionale (stato crisi pandemica a livello internazionale come dichiarato dall'OMS in data 11 marzo 2020);
- sulla Gazzetta Ufficiale –serie generale n. 302 –del 4 dicembre 2020 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 a oggetto: “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;

RICHIAMATO il D.P.C.M. 24 settembre 2020 “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”

CONSIDERATO che per quanto stabilito al comma 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, “i comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendono nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo” –e considerato quanto successivamente specificato al comma 2 del medesimo articolo, in merito alle possibili azioni di sostegno economico che possono essere adottate dai Comuni in favore delle attività commerciali e artigianali del proprio territorio: “le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricoprendere:
- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti”;

CONSIDERATO:

- che come da DPCM 24 settembre 2020 sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- che il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 fissa la ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle

aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni **dal 2020 al 2022** che, tra l'altro, assegna al Comune di Rocca Santa Maria per l'Annualità **2020 € 18.372,00**, per l'annualità **2021 € 12.249,00**, per l'annualità **2022 € 12.249,00**;

- che tali contributi sono destinati alla realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese - anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19 - che svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, che siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese, che non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo e risultino attive al 31-12-2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18-01-2025 ad oggetto "DPCM 24 settembre 2020 - CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DELLE PICCOLE E MICRO IMPRESE DEL TERRITORIO COMUNALE FINALIZZATE A CONTENERE L'IMPATTO DELL'EPIDEMIA COVID -19 - RISORSE ANNUALITA' 2022" con la quale sono stati fissati i criteri per la concessione dei contributi di cui sopra ed approvato il relativo bando e la modulistica per la richiesta dei contributi;

CONSIDERATO che con la richiamata deliberazione di G. C, l'Amministrazione ha ritenuto prioritario intervenire, per quanto possibile e per quanto di sua competenza, con azioni di sostegno, anche economico, finalizzate alla tenuta socio-economica del territorio e delle comunità locale, territorio già di per sé fragile in quanto soggetto, nel corso degli ultimi decenni, a sensibili dinamiche di spopolamento, di riduzione dei servizi (sia pubblici che privati) e di impoverimento, sostenendo le attività economiche presenti sul;

RICHIAMATI, inoltre l'Avviso Pubblico approvato con la stessa deliberazione, per la concessione dei contributi e lo schema di domanda pubblicati all'Albo pretorio in data 21-01-2025 e con scadenza al 21-02-2025;

RILEVATO che, nella soprarichiamata deliberazione di G.C. 6/2025 è stato dato mandato al responsabile Area Amministrativa per gli atti consequenziali al presente provvedimento (pubblicazione avviso, assegnazione ed erogazione dei contributi, ecc.) ed al Responsabile Area Finanziaria di provvedere alla copertura economica del suddetto bando con ricorso alle risorse finanziarie disponibili e vincolate alle finalità stabilite dal D.P.C.M. 24 settembre 2020 e sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 12.249,00 (quota disponibile per l'anno 2022);

DATO ATTO che:

- secondo quanto stabilito all'articolo **4 - Soggetti beneficiari** dell'avviso stesso,
 - 1. Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese svolte in ambito commerciale e artigianale con sede o unità operativa nel Comune di Rocca Santa Maria, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti tre requisiti (requisiti in possesso al momento della domanda):
 - a) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Rocca Santa Maria (lettera a, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020);
 - b) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (lettera b, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020);
 - c) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo (lettera c, comma 1, art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020)
 - e che:
 - abbiano regolarità contributiva (siano in regola con il DURC);
 - la cui attività non risulti cessata alla data del 31.12.2022;
 - non ricorrono in motivi di esclusione di cui agli art. 94, 95, 96 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, riguardo al titolare dell'impresa e/o ai soci e ai soggetti indicati nella richiamata normativa, come da autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 presente nella domanda;
 - l'importo massimo concedibile per ogni operatore è stabilito in € 2.000,00;

ACCERTATO che entro il suddetto termine di scadenza risultano pervenute n. 10 istanze;

VERIFICATA la completezza delle istanze pervenute (completezza dei dati, dichiarazioni ed allegati previsti dal bando);

ESAMINATE le 10 istanze pervenute ed istruite al fine di predisporre un elenco provvisorio dei beneficiari ammessi e non ammessi per la ripartizione dei contributi secondo le indicazioni del bando;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria è stato stilato l'elenco provvisorio di cui all'allegato A) contenente n. 10 istanze ammesse con indicazione del contributo concesso e le eventuali note;

RITENUTO pertanto di ripartire i contributi di cui all'oggetto del bando in relazione alle richieste pervenute ed ammesse, tenendo conto dei criteri di assegnazione previsti dall'avviso pubblico e dall'istruttoria eseguita dagli uffici;

VISTO l'allegato elenco provvisorio riportante la ripartizione del contributo per ogni operatore ammesso - all. A);

TENUTO CONTO che:

- i soggetti pubblici che intendono concedere aiuti di Stato devono verificare che i beneficiari non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione della Commissione europea (c.d. "impegno Deggendorf");
- che il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
- Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115. 3.
- questo ufficio, prima della liquidazione del contributo, procederà ad effettuare l'inserimento e ad effettuare le relative verifiche sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assegnando un codice unico di progetto (CUP) per ogni intervento e l'ottenimento del codice di concessione RNA (COR) rilasciato dal sistema da comunicarsi ai beneficiari, con contestuale richiesta di manifestazione di volontà all'accettazione del contributo stesso;
- che il contributo non è soggetto a ritenuta fiscale del 4% prevista ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. n. 600/1973, in applicazione del comma 1 art. 10-bis del decreto legge 28.10.2020 n. 137 (c.d. Decreto ristori) convertito, con modificazioni, dalla legge 18.12.2020 n. 176 dove si prevede che "I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del T.U. delle imposte sui redditi, di cui al DPR 22 dicembre 1986, n. 917;

RITENUTO di dover procedere alla formale approvazione dell'elenco provvisorio con l'indicazione dei soggetti ammessi e non ammessi o ammessi parzialmente e delle risorse ripartibili disponibili ai beneficiari, per consentire agli interessati, qualora lo ritengano opportuno, avanzare rilievi, contestazioni o osservazioni;

RITENUTO dover approvare il richiamato elenco provvisorio;

DATO ATTO della regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. N. 267/2000;

RITENUTA ED ATTESTATA l'inesistenza di posizioni di conflitto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis (Conflitto di interessi) della L. 241/1990, come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012;

VISTO il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico degli Enti Locali, in particolare:

- l'art. 184 e 107 e s.m.i.;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

DETERMINA

Dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intende richiamato integralmente anche per formarne motivazione ai sensi di legge;

1. **Di approvare** l'elenco provvisorio dei soggetti beneficiari ammessi, parzialmente ammessi e non ammessi dei contributi a valere sul "Fondo di sostegno delle aree interne" di cui ai commi 65-ter, 65 – quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.i. e del DPCM 24 settembre 2020, per un totale di **€ 12.249,00** (annualità 2022), che viene allegato alla presente (all. A) per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Di specificare** che, al fine di rendere anonima la graduatoria, così come imposto dalla normativa sulla tutela dei dati personali, per procedere alla identificazione delle attività economiche interessate è

stato associato a ciascuna di esse il relativo numero di protocollo attribuito dall' Ente in occasione dell'acquisizione dell'istanza;

3. Di dare atto:

- che per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili, finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo quanto disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva. Resta, pertanto, ferma la disciplina prevista dal D.L. 9 agosto 2013, n. 69, conv., con modifiche, in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm. ii; pertanto, si potrà procedere con l'erogazione dei contributi assegnati a favore delle attività economiche beneficiarie in presenza di regolarità contributiva;
- che al momento della liquidazione del contributo, tutte le imprese richiedenti dovranno risultare in regola con il DURC, mentre le eventuali imprese non in regola saranno invitate, con comunicazione personale, a regolarizzare le proprie posizioni debitorie;
- che ogni beneficiario è libero di utilizzare il contributo ottenuto nella maniera che ritiene più utile alla sua impresa, con la finalità di consentire all'impresa di ripartire, anche in relazione ai costi e alle esigenze igienico-sanitarie derivanti dall'emergenza;
- che i contributi individuali saranno registrati nel Registro nazionale degli aiuti di stato ID Bando/Misura Attuativa: 105711 - Titolo Misura attuativa: "Contributi a fondo perduto per le imprese commerciali e artigianali del territorio comunale di Rocca Santa Maria – Annualità 2022", CAR Master – 13008 – CAR 20177 - Titolo Misura Quadro "Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C (2022) 171 final su SA 101076)";
- che a ciascun intervento, sarà assegnato un codice unico di progetto (CUP) ed un codice COR, da comunicarsi agli interessati preliminarmente alla liquidazione dei contributi assegnati;
- che il contributo riconosciuto sarà registrato sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e successivamente convalidato, secondo le procedure di registrazione e validazione previste dalla normativa vigente;
- che il contributo non è soggetto a ritenuta fiscale del 4% prevista ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. n. 600/1973, in applicazione del comma 1 art. 10-bis del decreto legge 28.10.2020 n. 137 (c.d. Decreto ristori) convertito, con modificazioni, dalla legge 18.12.2020 n. 176 dove si prevede che "I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico comma 5 del T.U. imposte sui redditi di cui al DPR 917/1986 ;
- che la spesa di cui al presente provvedimento ammontante ad € 12.249,00, corrispondente allo stanziamento per l'annualità 2022 da DPCM 24-09-2020 risulta imputata al Cap. 936 Contributo sostegno attività economiche E/CAP.76.4 - codice 14.02-1.04.03.99.999" del bilancio corrente esercizio finanziario;
- che la liquidazione del contributo verrà disposto con successivo provvedimento
- che la pubblicazione del presente provvedimento riveste valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
- che, in relazione al presente atto, non sussistono in capo al sottoscritto, in qualità di Responsabile, cause di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche potenziale, di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lettera e) della Legge n. 190/2012;

4. di disporre:

- che l'elenco provvisorio dei beneficiari sarà pubblicato all'albo pretorio online del Comune per n.10 gg consecutivi entro i quali gli interessati potranno presentare eventuali reclami e contestualmente comunicato via PEC all'indirizzo indicato nell'istanza;
- che alla scadenza del termine di cui sopra (10 giorni dalla pubblicazione e dall'invio della comunicazione alle singole imprese), in mancanza di ricorsi, l'elenco approvato con il presente provvedimento acquisirà carattere definitivo, mentre, in caso di presentazione di ricorsi, l'Ufficio Amministrativo si riserva di procedere alla conferma o alla rettifica delle graduatorie entro i 30 giorni successivi;
- che successivamente si procederà con le interrogazioni del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D.L. 34/2020 ed alla comunicazione a mezzo PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, dei codici CUP e COR dell'aiuto e con la richiesta, ai singoli beneficiari, di manifestare la volontà di accettazione del contributo stesso;
- che in caso di rinuncia al contributo da parte di qualche beneficiario o di esclusioni derivanti da reclami/ricorsi/osservazioni, le eventuali economie saranno ripartite proporzionalmente tra gli altri beneficiari, fermo restando il limite massimo concedibile di € 2.000,00 cadauno.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'albo pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente www.comune.roccasantamaria.te.it riservata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi del D.L. 151 del D.Lgs. 267/2000;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to: ()

IL RESPONSABILE DELL'AREA

f.to: (Sacchetti Fabrizio)

